



**INCONTRO SUPERIORI DI CIRCOSCRIZIONE
E GOVERNO GENERALE DELLA SOCIETÀ SAN PAOLO
ROMA 11-14 NOVEMBRE 2019**

COMUNICATO N. 1

Giornata molto intensa quella dell'11 novembre, che ha visto l'apertura dei lavori dell'incontro del Governo generale con i superiori di Circoscrizione. Incontro che si protrarrà fino al 14 novembre.

All'ordine del giorno la preparazione dell'XI Capitolo generale, con l'analisi delle risposte al questionario inviato a tutti i confratelli della Congregazione, e l'individuazione dei temi rilevanti da affrontare al Capitolo; oltre alle relazioni di aggiornamento degli ufficiali e dei vari organismi congregazionali (Ctia, Sif, Economato, Postulazione, Centro biblico, Segreteria generale, Procuratore, Centro di spiritualità, Istituti aggregati e operatori, Information service).

L'apertura dei lavori, nella mattinata di lunedì 11 novembre, è stata sottolineata dall'intervento del superiore generale don Valdir De Castro e dalla relazione su Chiesa e sinodalità del teologo don Roberto Repole. Mentre il pomeriggio è stato dedicato alla presentazione dei risultati del questionario tra i membri della Congregazione in vista del Capitolo.

Il superiore generale ha tenuto a sottolineare l'importanza di un cammino sinodale come Congregazione, abituandoci tutti ad ascoltare, discernere, parlare: «Tutti i capitoli fanno sinodalità. Ma non basta. Dobbiamo portare questo stile di vita ovunque e sempre, nelle comunità, nella formazione, nell'apostolato. Dobbiamo far convergere le energie nella stessa direzione. L'apostolato è eminentemente comunitario. L'evangelizzazione non è attività solitaria. Dobbiamo essere uomini di comunicazione e comunione».

A questo appello a camminare insieme di don De Castro, ha fatto eco la relazione di don Roberto Repole, che ha approfondito gli aspetti teologici della Chiesa - popolo di Dio e corpo di Cristo - e della sinodalità della Chiesa, recuperando la tradizione paolina e la dimensione liturgica implicite: «Il fine della sinodalità è la *representatio ecclesiae*, ovvero la ripresentazione di Cristo vivo nello Spirito, specie per ciò che avviene nella celebrazione eucaristica (Mt 18,20: "dove due o più sono riuniti nel mio nome io sono tra loro"). L'effetto della presenza di Cristo non è una maggioranza e una minoranza, ma la sinfonia, l'accordo».

Infine, i temi e i problemi emersi dal questionario rivolto a tutti i paolini in vista del Capitolo. Ai dati più di natura statistica offerti per gruppi continentali (Cidep, Gec, Cap-Esw) da don Domenico Soliman, è seguita una lettura tematica di don Giancarlo Rocca. 270 risposte (il 31,5% dei paolini) hanno dato il loro contributo riproponendo questioni come l'invecchiamento e la scarsità di vocazioni, la motivazione e formazione di membri e collaboratori laici, la collaborazione con la Famiglia paolina; i rischi legati ai processi aziendali, le nuove forme di apostolato specie quelle connesse al digitale; la leadership dell'autorità canonica e delegata. Insomma, tanto materiale su cui riflettere per camminare insieme verso il Capitolo e il futuro della Congregazione.

don Giusto Truglia

Roma, 11 novembre 2019